

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Protocollo di Accoglienza e Integrazione degli alunni stranieri

PREMESSA

Il protocollo di accoglienza e integrazione del nostro Istituto si colloca nel panorama di ricca produzione e ricerca istituzionale e culturale sulla questione integrazione dei bambini stranieri nella Scuola italiana. *“La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto da tempo le caratteristiche di un fenomeno strutturale, che la scuola ha affrontato nella sua complessità, con esperienze di innovazione. Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, dovrà essere posta particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l’iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni.”*

Il **Rapporto Eurydice** del 2007\2008, “Integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa” offre un’ulteriore conferma a quella che da anni è una certezza per chi ha a che fare con il mondo dell’istruzione: non si può parlare di istruzione senza porsi la questione della integrazione bambini stranieri. I dati parlano chiaro, e tutt’ora il fenomeno dell’immigrazione è in costante crescita in tutta Europa.

La Commissione Europea ha prodotto negli ultimi due anni riflessioni significative sull’immigrazione e l’integrazione, in particolare due testi sono serviti da linee guida per la nostra riflessione.

Il **Libro bianco** sul dialogo interculturale «Vivere insieme in pari dignità» presenta un approccio politico all’integrazione che può tradursi in forma di raccomandazioni fondamentali e di linee guida.

Viene dichiarato che con *“vivere in-sieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere insieme in pari dignità”* e che *“l’apprendimento e l’insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale”*. Ecco perché *“offrire a tutti un’educazione di qualità, favorendo l’integrazione, permette la partecipazione attiva e l’impegno civico, prevenendo al tempo stesso gli handicap educativi.”*

Il **Libro Verde** “Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d’istruzione europei” è forse il testo che offre i più interessanti spunti di riflessione e operativi in tema di integrazione.

“Il presente Libro verde analizza una importante difficoltà che devono affrontare oggi i sistemi di istruzione, una sfida che, anche se non nuova, si è di recente intensificata ed ampliata: la presenza nelle scuole di un gran numero di bambini provenienti da un contesto migratorio che si trovano in una posizione socioeconomica debole. Numerosi figli di migranti soffrono di un handicap scolastico. Una delle prime cause delle difficoltà per gli alunni migranti è spesso l’ambiente socioeconomico sfavorevole dal quale provengono. Ma la situazione socioeconomica non spiega da sola l’handicap scolastico di questi alunni: l’inchiesta PISA mostra infatti che tra i bambini migranti è più alta la probabilità di avere bassi risultati scolastici rispetto ad altri bambini provenienti da contesti socioeconomici simili e che ciò avviene in alcuni paesi più che in altri. Tutti gli Stati membri considerano l’acquisizione della lingua del paese ospitante un elemento fondamentale dell’integrazione e tutti hanno adottato misure specifiche in merito”

“Oltre all’accento posto sulla lingua del paese ospitante, è stato favorito anche l’apprendimento della lingua d’origine (...)una serie di dati indica che il rafforzamento della lingua d’origine può avere un impatto positivo sui risultati scolastici”.

“Un’ottima conoscenza della lingua d’origine è importante per il capitale culturale e l’autostima dei figli di migranti e può costituire un vantaggio decisivo per la loro futura impiegabilità.”

COSA È IL PROTOCOLLO

Il protocollo d’accoglienza e integrazione degli alunni stranieri è un documento che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e viene inserito nel POF.

Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l’iscrizione e l’inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali

Traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l’apprendimento della

lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

FINALITA'

Il protocollo si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,
- Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo- burocratico- informativo che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- Comunicativo- relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- Educativo- didattico che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi al fine di garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene utile dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

COMPITI SEGRETERIA

- Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
- Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
- Controllare se è stato assolto l'obbligo scolastico e indirizzare i genitori verso istituti superiori
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa una settimana);

MATERIALI:

- Moduli d'iscrizione, in versione bilingue
- Scheda di presentazione dell'Istituto, brochure in versione bilingue redatta dalla commissione in collaborazione con i mediatori interculturali

Per quanto riguarda le materie di studio è utile precisare che il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R.

394/ 1999, che qui si riporta, recita:

“Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.”

Il Collegio docenti delega i Consigli di classe interessati a individuare possibili forme di: **“adattamento dei programmi di insegnamento”**; possibili forme già sperimentate da Consigli di classe di altre scuole primarie di secondo grado, possono essere:

1) **la temporanea esclusione dal curriculum di quelle discipline che presuppongono una specifica**

competenza linguistica, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico.

2) **la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline, in modo da favorire il raggiungimento di obiettivi minimi disciplinari.**

3) **la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno L'italiano come seconda lingua**

La scuola attiverà laboratori di italiano L2 articolandoli nei livelli previsti dal Portfolio europeo,

tuttavia le classi di italiano L2 potranno prevedere accorpamenti di livelli simili (esempio: A1+A2 o B1+B2).

I LIVELLI

LIVELLO 1 (cfr Portfolio europeo livelli P, A1, A2)

Alfabetizzazione di base, con l'obiettivo che l'alunno acquisisca una padronanza strumentale della lingua italiana.

LIVELLO 2 (cfr Portfolio europeo livelli B1, B2)

Consolidamento delle abilità acquisite per migliorare la capacità espressiva e comunicativa, con l'obiettivo che l'alunno raggiunga una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

LIVELLO 3 (cfr Portfolio europeo livelli C1, C2)

Apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006). Dall'emanazione della legge n°517/77 ad oggi, l'approccio alla valutazione nella scuola è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali

esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e dei genitori al processo di apprendimento. Benché la norma non accenni alla valutazione, ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali su questo tema, espressi in circolari e direttive, che sottolineano fortemente l'attenzione ai percorsi personali degli alunni. Per il Consiglio di classe che deve valutare gli alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico- per i quali i percorsi personalizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare- diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formati vari rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

I quadrimestre

I Consigli di classe potranno decidere che gli alunni stranieri, i quali non conoscendo la lingua partono da un'evidente situazione di svantaggio, possano avere una valutazione nelle materie: *pratiche e meno legate alla lingua, come educazione motoria, musicale, arte e immagine e matematica, in alcuni casi lingua straniera.*

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, qualora durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

L'attività di alfabetizzazione sarà oggetto di verifiche orali e scritte (da svolgere in classe) predisposti dal docente del corso di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare. Nel caso in cui l'alunno straniero abbia una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese –francese –spagnolo), essa almeno in una prima fase potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

E' utile ricordare che per tutti gli alunni e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non dovrebbe essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma dovrebbe tener conto del raggiungimento di obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento, eventuali condizioni di disagio. E' opportuno inoltre prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'Italiano come L2. Nella valutazione finale, di passaggio da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre inoltre far riferimento ad una previsione di sviluppo dell'alunno.

Portfolio europeo

Livello Base A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Livello Base A2

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

Livello Autonomo B1

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Livello Padronanza C1

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Livello Padronanza C2

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

SCHEDA INFORMATIVA ALUNNO STRANIERO

NOME _____	COGNOME _____
ISCRITTO A _____	DAL _____ CLASSE _____
NATO A _____	IL _____ CITTADINANZA _____
COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE _____	

ABITANTE A _____	VIA _____	(PR.) _____
TEL. _____	CELL. _____	
IN CASO DI NECESSITA' C'E' QUALCUNO CHE CONOSCE L'ITALIANO A CUI TELEFONARE? _____		

L'ALUNNO E' IN ITALIA DAL _____		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN PATRIA (BARRARE)		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
HA PRESENTATO DOCUMENTAZIONE SCOLASTICA			
ANNI DI SCOLARIZZAZIONE IN PATRIA _____		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
PRECEDENTEMENTE SCOLARIZZATO IN ITALIA		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ELEMENTARI			
CLASSE I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE II	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE IV	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE V	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
MEDIE			
CLASSE I	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE II	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
CLASSE III	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

LINGUE CONOSCIUTE (barrare con una crocetta ove possibile definire il livello in base al quadro comune europeo)

LINGUA MATERNA _____				
LINGUE PARLATE:	<input type="checkbox"/> INGLESE	<input type="checkbox"/> FRANCESE	<input type="checkbox"/> SPAGNOLO	<input type="checkbox"/> PORTOGHESE
ALTRO _____				
LINGUE USATE ANCHE A LIVELLO SCRITTO: _____				
LINGUE STUDIATE:	<input type="checkbox"/> INGLESE	<input type="checkbox"/> FRANCESE	<input type="checkbox"/> SPAGNOLO	<input type="checkbox"/> PORTOGHESE
ALTRO _____				
HA SEGUITO UN LABORATORIO DI ITALIANO L2		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
PER QUANTE ORE/SETT? _____				
PER QUANTI ANNI? _____				
IN FAMIGLIA QUALE LINGUA SI PARLA? _____				

RAPPORTI ALUNNO /SCUOLA

RISPETTA LE CONSEGNE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
RISPETTA LE REGOLE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
HA UN ATTEGGIAMENTO COLLABORATIVO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' ISOLATO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' INSERITO IN GRUPPI DI CONNAZIONALI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
E' INTEGRATO NEL GRUPPO CLASSE	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
ALTRO _____		

I RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA SONO:

<input type="checkbox"/> INESISTENTI	<input type="checkbox"/> DIFFICOLTOSI	<input type="checkbox"/> REGOLARI
<i>ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'AMBITO SOCIOCULTURALE DI PROVENIENZA (gruppo familiare numeroso, famiglia unita o separata, difficoltà economiche, l'alunno vive con parenti, l'alunno ha fratello più grandi o più piccoli)</i>		

PROGETTO MIGRATORIO DELLA FAMIGLIA (*ipotesi di un ritorno in patria, di migrazione in altro paese, di permanenza in Italia*)

CHI PARLA ITALIANO IN FAMIGLIA? _____

AREA LINGUISTICA in riferimento al quadro comune europeo qui allegato barrare il livello raggiunto dallo studente

COMPRESIONE	<input type="checkbox"/> ASCOLTO	A1	A2	B1	B2	C1	C2
	<input type="checkbox"/> LETTURA	A1	A2	B1	B2	C1	C2
PARLATO	<input type="checkbox"/> INTERAZIONE	A1	A2	B1	B2	C1	C2
	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE ORALE	A1	A2	B1	B2	C1	C2
SCRITTO	<input type="checkbox"/> PRODUZIONE SCRITTA	A1	A2	B1	B2	C1	C2

POSSIEDE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DI:

<input type="checkbox"/> STORIA	SI	NO
<input type="checkbox"/> GEOGRAFIA	SI	NO
<input type="checkbox"/> MATEMATICA	SI	NO
<input type="checkbox"/> SCIENZE	SI	NO
<input type="checkbox"/> GEOMETRIA	SI	NO

HA UN METODO DI STUDIO? **SI** **NO**

AREA LOGICO-MATEMATICA

COMPRENDE I TESTI DEI PROBLEMI **SI** **NO**
 USA TESTI DIFFERENTI **SI** **NO**
 USA SCHEDE DI FACILITAZIONE **SI** **NO**

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

● **SA OPERARE CON NUMERI:**

◇ NATURALI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ FRAZIONI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ RELATIVI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ DECIMALI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **CONOSCE E SA OPERARE CON:**

◇ PROPORZIONI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ PERCENTUALI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **SA OPERARE:**

◇ SU PRIMI ELEMENTI DI ALCOLO ALGEBRICO CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ SULLE EQUAZIONI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● **SA RAPPRESENTARE SUL PIANO CARTESIANO:**

◇ PUNTI CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ RETTE CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

◇ TABELLE CON DIFFICOLTA' CORRETTAMENTE CON FACILITA'

● SA LEGGERE DIAGRAMMI **SI** **NO**

● **CONOSCE:**

◇ FIGURE GEMETRICHE PIANE **SI** **NO**
 ◇ FIGURE GEOMETRICHE SOLIDE **SI** **NO**
 ● CONOSCE QUALCHE TEOREMA (PITAGORA) **SI** **NO**
 ● SA CALCOLARE NELLA FIGURA PROPOSTA: PERIMETRO **SI** **NO** AREA **SI** **NO** VOLUME **SI** **NO**
 ALTRO _____

